

SCHEMA INTERVENTO [2]	
Creazione e sviluppo di microimprese nei settori dell'artigianato tipico/artistico e dell'agroalimentare	
Rif. normativi	Articolo 52 (a) (ii) e 54 del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.3.1.2. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di Misura	4.1.3.1 "Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese"
Descrizione dell'intervento	
Obiettivi	<p>Obiettivo specifico dell'intervento è quello di favorire la crescita del sistema di commercializzazione dei prodotti rurali, anche in forma complementare alle attività turistiche, attraverso il sostegno alla nascita, sviluppo e qualificazione di microimprese rurali in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuire alla creazione di una rete territoriale e telematica di punti per l'esposizione, la degustazione e vendita (anche on line) di prodotti agroalimentari di qualità, anche legati all'economia solidale ed all'accorciamento della filiera produttore-consumatore; - contribuire al potenziamento del settore dell'artigianato tipico e artistico (produzione e commercializzazione, anche per via telematica), in forma integrata con il sistema di valorizzazione turistica del territorio.
Tipologia delle azioni ammissibili	<p>Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali:</p> <p>a) adeguamento funzionale di immobili esistenti destinati alla creazione di centri rurali di ristoro e degustazione nel rispetto della L.R. 3/02 e della L.R. 30/05, ivi compresa la sistemazione degli spazi esterni di pertinenza degli immobili, se direttamente relazionati e funzionali allo svolgimento delle attività;</p> <p>c) adeguamento funzionale di immobili esistenti destinati allo svolgimento di attività di artigianato tipico ed artistico di cui alla L.R. 20/2003 art. 4 (esclusivamente per i prodotti che non fanno parte dell'allegato I), ivi compresa la sistemazione degli spazi esterni di pertinenza degli immobili, se direttamente relazionati e funzionali allo svolgimento delle attività;</p> <p>d) acquisto di attrezzature, strumenti, arredi e impianti destinati allo svolgimento delle attività di cui alle lettere a), e c).</p> <p>Sono inoltre ammissibili gli investimenti immateriali per onorari di consulenti e progettisti per la progettazione degli investimenti di cui sopra (fino ad un massimo del 10%), funzionalmente collegati agli investimenti materiali e nel limite complessivo del 12% degli stessi.</p>
Beneficiari	Microimprese, così come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003, iscritte alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, ed autorizzate all'esercizio dell'attività commerciale, artigianale e turistica, comprese le cooperative sociali di tipo B (finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).
Intensità di aiuto	<p>Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili con una intensità del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 50% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alle lettere a), e c), realizzati nelle zone montane di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05; - 40% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alle lettere a), e c), realizzati in altre aree; - 40% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alla lettera d),

	<p>realizzati nelle zone montane di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05;</p> <ul style="list-style-type: none"> - 30% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alle lettera d), realizzati in altre aree. <p>L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006.</p>
Criteri di demarcazione con FESR/FSE	<p>Il FESR non sostiene gli interventi finanziati dal FEASR nell'ambito di questa misura, in quanto il suo intervento a favore delle imprese è destinato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌘ progetti di ricerca industriali e sviluppo sperimentale; ⌘ innovazione diffusa, in collaborazione con centri di ricerca ed università; ⌘ trasferimento tecnologico, prioritariamente finalizzato alla protezione dell'ambiente; ⌘ facilitazione dell'accesso al credito; ⌘ rafforzamento del sistema di garanzie finanziarie. <p>La presente misura non interviene, in ogni caso, a livello di microimprese non agricole per il sostegno previsto dal terzo, quarto e quinto trattino di cui sopra.</p>
Procedure di attuazione	
Ambito territoriale	L'intervento è attuabile esclusivamente nelle aree D, C3, C2, individuate dal PSR Marche 2007/2013.
Criteri di ammissibilità	<p>Il sostegno agli investimenti può essere concesso agli imprenditori che rispettino le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redazione di un <i>business plan</i> tramite il quale sia possibile valutare la validità del progetto, anche in termini di sostenibilità economica e finanziaria nel tempo; - mantenimento delle tipologie architettoniche tradizionali degli edifici esistenti oggetto di intervento; - impegno a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di dieci anni.
Procedure di selezione	La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.
Criteri di priorità	<p>La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità, con i relativi pesi percentuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di priorità stabiliti dal PSR Marche 2007/2013: <ul style="list-style-type: none"> - investimenti nelle aree D e C3 individuate dal PSR Marche 2007/2013 (35%); - investimenti realizzati nelle aree Natura 2000 ed altre aree naturali protette (5%); - imprenditoria femminile (5%); - investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (5%); - investimenti destinati a creare occupazione (15%). • Criteri di priorità stabiliti dal GAL: <ul style="list-style-type: none"> - investimenti che prevedono accordi di commercializzazione con agricoltori o produttori di materie prime e semilavorati da utilizzarsi nelle attività artigianali (10%); - investimenti che riguardano fabbricati con più di 50 anni realizzati con materiali tipici (pietra, mattone o legno) per almeno il 50% delle strutture portanti esterne a vista (5%); - imprenditoria giovanile (10%); - investimenti attuati nell'ambito di itinerari di fruizione turistica del territorio riconosciuti (10%).